

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni giovedì, 30 marzo 2023

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

31/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni . #Adnkronos https://t.co/hjPioym0	(TWITTER) ADNKRONOS CWR	
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni	AFFARI ITALIANI	
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni adnkronos - 30 Marzo 2023 18:21	AGIMEG	1
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ALTO MANTOVANO NEWS	1
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ALTRE FONTI WEB	1
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni	AOSTA CRONACA	2
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	CENTRO STUDI AMERICANI	2
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	COMUNICA CON STILE	2
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	COMUNICATISTAMPA.ORG	3
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	CORRIEREADRIATICO.IT	3
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	CREMA OGGI	3
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	CREMONA OGGI	3
31/03/2023 Ludopatia e gioco illegale, esperti a raccolta Arienzo: estate, Natale e Carnevale	CRONACHE DI CASERTA	4
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ECO SEVEN	4
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	EDICOLA DEL SUD	4
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ENTI LOCALI ONLINE	4
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	FUN WEEK	5
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	GAZZETTA DI FIRENZE	5
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	GAZZETTADIMODENA.IT	5
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	GIORNALE DITALIA	6
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	GIORNALE RADIO	6
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	IL CENTRO TIRRENO	 6

30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	IL SANNIO QUOTIDIANO	70
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ILFOGLIO.IT	72
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ILGAZZETTINO.IT	75
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ILMATTINO.IT	78
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ILMESSAGGERO.IT	81
30/03/2023 30-03 18:21 CODERE, 'IN NOME DELLA LEGALITà'ARRIVA A MADDALONI	ILROMA.IT	84
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ILTIRRENO.IT	87
30/03/2023 Ultime Notizie - Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	INFORMAZIONE RISERVATA	90
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ITALIA SERA	93
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LA RAGIONE	96
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LA SVOLTA	99
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni	LA VOCE DI GENOVA	102
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LANUOVASARDEGNA.IT	105
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LASICILIA.IT	108
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LEGGO.IT	111
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni. Adnkronos - ultimora	LIBERE NOTIZIA	114
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LIBEROQUOTIDIANO.IT	117
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LIFESTYLE BLOG	120
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LO SPECIALE	123
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LOCAL PAGE	126
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	MANTOVA UNO	129
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	MEDIAI	132
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	MONEY	135
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	MSN	138
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	NOTIZIE	141
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	OGLIO PO NEWS	144

30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni	OLBIA NOTIZIE	147
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	OLTREPO MANTOVANO NEWS	150
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	PADOVA NEWS	153
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	PANATHLON CLUB MILANO	156
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni	REGGIO TV	159
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	REPORTAGE ONLINE	162
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni	SANREMO NEWS	165
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	SARDINIA POST	168
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni	SAVONA NEWS	171
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	SBIRCIA LA NOTIZIA	174
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni Mar 30, 2023	STRANOTIZIE	177
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	STUDENTI.IT	180
30/03/2023 Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità	TARANTO BUONASERA	183
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	TARGATOCN	187
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	TELE SETTE LAGHI	190
30/03/2023 Maddaloni. 'In nome della Legalità': in corso di svolgimento l'evento organizzato d	TELERADIO NEWS a Codere Italia	195
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	THE SOUNDCHECK	198
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	TISCALI	201
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	TRENDONLINE	204
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ULTIME NEWS 24	207
30/03/2023 Le Ultime Notizie	VESPER NEWS	210
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE AGRIGENTO	213
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni	VIVERE ASCOLI	216
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni	VIVERE ASCOLI	219
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE AVELLINO	222
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE AVEZZANO	225

30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE BRESCIA	228
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni	VIVERE CAMERINO	231
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE CIVITANOVA	234
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE FABRIANO	237
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni	VIVERE ITALIA	240
31/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE PESARO	243
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE RICCIONE	246
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE TRAPANI	249
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVEREANCONA.IT	252



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni . #Adnkronos https://t.co/hjPioymCwR

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell' anno con " In nome della legalità " - l' evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L' incontro cade a poche settimane dall' approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l' Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell' ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere (Twitter) Adnkrono

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni . #Adnkronos https://t.co/hjPioymCwR



03/31/2023 04:05

Codere. În nome delia legalită: arriva a Maddaloni. Con îl patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Filipop, il primo appuntamento dell'anno con " in nome delia regalită » I! sevento ideato e promoso da Codere Italia, mutitadonale di riferimento nel settore del gloco legale : arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L' incontro cade a poche settimane dall' approvazione în Condiglio del Ministri del disegno di Legape Delega per la riforma fiscale che, tra I via italicio, inevede anche il riordino del settore del glochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paece con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di auro, con un aumento del 15,6% rispetto al 2020 (data Libro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Teoro (2001-2006). "E Escutivo ha ravvisato la necessità di un mova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell' ordine pubblico, alla tutela della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si pub girescindere dal modello organizativo fondato sul regime concessorio e autorizzatario. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con is sua riservo statale. Pel lecente di pubblica sicurezza e la disciplina del vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, al un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gill enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco."

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l' approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori . Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte . Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci



necessitano e vigilare sul buon andamento dell' attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall' ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l' interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni . L' unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull' argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c' è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d' azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell' attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all' evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell' anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l' individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'



individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta . Sotto quest' ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l' obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell' ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia . Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L' intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale , la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d' Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere



Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:53

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con II patrocinio morale dei Comune e i saluti dei Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità' - I veento lideate permosos da Codere Italia, muttinasionale di riferimento nei esterore dei gloco legale arriva a Madidatoni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri dei disegno di Leggo Delega per la riforma l'iscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino dei settore dei glochi. Un compatto particolarmente strategico per il Piese con un getito erariale che nel 2021 è stato di 8 militardi di eruo, con un aumento dei 16.05 rispetto al 2020 (dati Libro di UN ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commiscione finanze e l'escore (2001-2006) - l'Escutivo ha ravivaba lo necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro, violto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla futeia della salute dei glocatore ed a contrato alla criminalità organizzata. Si afforma che non si por prescindere dei modello organizzativo fondato sui regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di Tatto, a vididità dei stytema italiano con il sua riservo statale, le licence di pubblica scurezza e la disciplina dei vari aspetti dei gloco." Per arrivare, anche se non in tempi brevissini, ad un vero

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni adnkronos - 30 Marzo 2023 18:21

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un



aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Alto Mantovano Nev

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18-29

(Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso di Codere Italia, mutitinazionale di Iriferimento nei sebtro edi gloco legale - arriva a Medidaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'Incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Lagge Delega per la riforma filcache, tra i vari articoli, prevede anche il riforio del estetto del edi glochi. Un comparto particolarmente strategico per il Pease con un getitito erariale che nel 2021 e stato di 8.4 miliardi di eron, con un aumento del 18,6fii rispetto al 2020 i della Ultro Biu ADIA', 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, glà Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-2004) - L'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro evolto da più parti nelle passate legisiatura. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salvate del glocatore ed al contrasto alla crimnalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina del varia spetti del gloco. Per arrivera, enche se non in tempi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopada e gloco lilegale tutti gil attori devente.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". (Adnkronos).



Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità' -

Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con " In nome della legalità " - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall' approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime Altre Fonti Web

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 21:04

Con II patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento idaeto e promosso da Codere Italia mutitizazionale di l'iferimento nel settore dei gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra I vari articoli, prevede anche il riordino dei settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 e stato di 8.4 milliardi di euro, con un aumento del 1.66% rispetto si 2020 (adai Ulure Blu ADM). Questa volta ci siamo versametre commenta Riccardo Pedrizzi, dià Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro avolto da più parti melle passate l'egistature. La nouva normativa appare inpirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tuteia della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non al può prescindere dali modello organizzativo fondato sur egime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità dei sistema italiano con la sua riserva statale. Le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti dei gioco. Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gii enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. "Contro ludopatta egioco illegale tutti gli attori devono essere colivotti è lavorare in simergia per prevenire, essentilizzare e curare. Gice Antoneile Ciaramenta, già Consigliere Regione Campanla e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020. n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la

concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono



gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni . L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 seguestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante



che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell' individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta . Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia . Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul



Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:45

(Admkronos)- Con II patrocinio morale del Comune e i taluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promoso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nei settore dei gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Leggo Delega per la riforma fissale che, tra i vari articoli, prevede anche II riordino dei settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per II Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di S4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (detl Libro Biu ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, glà Presidente Commissione Finanze e Teoro (2001-2006) - Elecutivo ta raviviato in encessità di un irordino dei settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuava normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla Liteta della salute dei giocatore ed al contratto dalla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere di modello organizzativo fondato sui regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vylidità dei stetema titalino con il sua riservo statale, le licence di aubblica ciurezza e la disciplina dei vari aspetti del gloco." Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di guesti incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". webinfo@adnkronos.com (Web Info).



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Centro Studi American

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



00/20/20/20 10:50

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saiuti del Sindaco, Andres De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità" - l'evento ideato e promoso Codere Italia, mutitinazionale di l'ferimento nei settore del gioco l'esgle - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un getitio erariale che nel 2021 è stato di 8.4 milliardi di ecro, con un aumento del 16,6% il settore al 2020 idella Utibro Biu ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedritzri, già Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-2004) - L'Esecutivo ha ravvisato la necestità di un riordino dei settore, diando seguito al lavoro evotto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare lapirata alla salivaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la valldità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilia del varia spectif del giocator. Per arrivare, anche se non in tempi brevisioni, di un vero ripordino sarà fondamentale una forma di concertazione on gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gil attori devono essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare, dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità' - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). 'Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Comunica con Still

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:35

(Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con In nome della legalità - l'evento lidasto e promoso Codere Italia, mutitinazionale di Iriferimento nei sebtro edi gloco l'egale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'Incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Lagge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il rifordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un getitto carariale che nel 2021 e stato di 6.4 miliardi di econo, con un aumento del 16,6% risotto al 2020 (adut Ubro Biu ADM). Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, glà Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-2004) - L'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legisiatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salvate del giocatore ed al contrasto alla crimnalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilia del varia apparti e del posco. Per arrivare anche se non in tempo brevisioni, da un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopata e gioco illegale tutti gil attori devare e sesse colivori el alvorar e in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare. dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco'. Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. 'Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. 'Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere'. Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. 'Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di guesti incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista'. "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. 'Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti'. Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. 'Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati'.



Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con " In nome della legalità " - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime Comunicat/Stampa.or

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



00/20/20/20/20 10:04

- Meta Tin

Con II patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anon con "In mome della legalità" - l'evento Ideato e promoso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra I vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nei 2022 è stato di 0.4 milliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Ubro Biu ADIM, "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedritzi, già Presidente Commissione Finanse Feorora (2001-2006) - l'Esecutivo ha avvivisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzato dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzato en concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema Italiano con la sua risveva statale. Le license di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti dei gioco." Per arrivara anche se no in tempi bervisimi, ad un vero riordino sara fondamentale una forma di concertazione con gii enti locali , anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regiona. Contro ludopata e gioco illegale tutti gii attori devono esere colivosti la eluvorare in inferna per prevenira, essibilizzare curare, dice Antonella Claramella, già Consigliare Regione Campana e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020. n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la

concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell' individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta . Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia . Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale , la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". LEAVE A REPLY.



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con In nome della legalità - I evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - I Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul corriereadriatico

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Corriere Adriatico.ic

03/30/2023 18:35

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con II patrocinio morsie del Comune e i saluti dei Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento deli anno con in nome della legalità - i evento diedeto epromososo di Codere Italia, muttinazionato di riferimento nei estrore dei Sisco legale-arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Bibilotaca Comunela. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri dei disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra I vari articoli, prevede anche il riordino dei settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento dei 1.6/hr rispetto al 2020 (dati libro 1801 ADMI). Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Comimissione Finanzee Teoror (2001-2006) · Esecutivo ha ravvisato la necesità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legistature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute dei giocatore dei contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del vari aspetti dei gioco. Per arrivare anches en oni trampi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso ia Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopada e gioco illegale tutti gil attori devono sessere colivoritò i davora rei na langgia per prevenire, sessibilizzare e curare, dice Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco . Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare I educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle AsI e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci



necessitano e vigilare sul buon andamento dell attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere . Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira I interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in guanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista. "Il controllo e la regolamentazione del gioco d azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con I individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia I impegno della



Guardia di Finanza nell individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con I obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti . Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati.



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Crema Og

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



00.000.0000.00

(Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento ideato e promoso Codere Italia, mutitinazionale di riferimento nei sebtro edi gloco (esgale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un getitio erariale che nel 2021 e stato di 8.4 miliardi di eron, con un aumento del 16,6fii rispetto al 2020 (dalet Ubro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-2004) - L'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro evotto da più parti nelle passate legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del varia sepetti del gioco. Per arrivare, anche se non in tempi brevisimi, al un vero ripordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatiti e gioco illegale tutti gil attori devono sesse colimoviti e layorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare, dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 19:06

(Adukronos) - Con il patrocinio morale del Comune el salutí del Sindaco. Andres De Filippo. Il primo appuntamento dell'anno con "in nome della isgalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, mutitinazionale di riferimento nei settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvacione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra il vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un aetitto erariale che nel 2021 è stato di 6.4 del ministri del atropto del 2021 è stato di 6.4 del visito del 2021 e stato del 2021 e stato di 6.4 del visito del 2021 e stato del 2021 e stato di cala simo veramente - commenta Riccardo Pedritzi, dia Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessita di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrazio alla criminatità organizzata. Si afferma che non si può prescridore del modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del vari assetti del gioco. Per arrivera, anche se non in tempi bevissimi, al un veo ritordino surà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche atrivereso la conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gil attori devono essere colimotiti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.



Ludopatia e gioco illegale, esperti a raccolta Arienzo: estate, Natale e Carnevale

Al via l'organizzazione degli eventi

MADDALONI (ac) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità", l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu Adm). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (20012006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello



organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice della legge con le disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere".

ARIENZO - Pubblicato il Bando per la concessione di casette in legno destinate agli operatori economici, in occasione delle prossime manifestazioni comunali. L'avviso pubblico prevede l'assegnazione di venti strutture, dislocate lungo il perimetro del Parco Vigliotti, con riferimento a tre distinti cicli di eventi, in programma per l'anno in corso e per il prossimo, a carattere ludico-ricreativo: Arienzo Village, dal primo maggio al 30 settembre 2023; Arienzo Christmas Village, dal 30 novembre 2023 al 30 gennaio 2024; Carnevale, fino al 30 aprile 2024.



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



Roma, 30 mar. (Adnkronos) – Con III patrocinio morale del Comune e I satuti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità" – L'evento diedeto e promoso di Codere Italia, mutimazionale di rifarimento ne settore del gisco legale – arriva a Maddaloni, nella Sala iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro caté a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legae Delesa per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento del 16.6% rispetto al 2020 (dati libro 1810 ADMI). 'Questa volta ci siamo veramente – commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Teoror (2001-2006) – l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legistature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tuteia della salute del giocatore da contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto. la vallidità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discolinia del vari aspetti del gioco. Per arrivera, enches en on in tempi brevisimi, al un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la conferenza Unificata Stato Regioni. 'Contro ludopatia e gioco illegale tutti gil attori devono essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare. dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legas Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e



colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Edicola del Su

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



00/00/00/00 10:00

- Meta Tim

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saiuti del Sindazo, Andrea De Filippo, il orimo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento ideato e promoso. Codere Italia. multinazionale di riferimento nei stebrore del gloco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un aetitto erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di econ, con un aumento del 1.6,6 mi stepto al 2020 (della Ultro Biu ADM). Questa volta ci sismo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, gla Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisto la necessità di un riordino dei settore, dando contrato da la unoro svotto da più parti nelle passate legistature. La mouva normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla turcia della salute del glocatore ed al contrato da la criminalità organizzata. Si afferma che non si può presciliadee del modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilia del varia aspetti del gloco. Per arrivare, anche se non in tempi brevisinni, da un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gil attori devono essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare. dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Enti Locali Online

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



00.000.0000.000

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saiuti del Sindazo, Andrea De Filippo, il orimo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento ideato e promoso. Codere Italia. multinazionale di riferimento nei stebrore del gloco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un aetitto erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di econ, con un aumento del 1.6,6 mi sispeto al 2020 (della Ultro Biu ADM). Questa volta ci sismo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, gla Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisto la necessità di un riordino dei settore, dando contrato da la unoro svotto da più parti nelle passate legistature. La mouva normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla turcia della salute del glocatore ed al contrato da la criminalità organizzata. Si afferma che non si può presciliadee del modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilia del varia spetti del gloco. Per arrivare, anche se non in tempi brevisinni, du un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare. dice Antonella Claramella, glà Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Fun Wee

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:36

(Adinkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saiuti del Sindaco, Andres De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità" - l'evento ideato e promosso Codere Italia, mutitinazionale di riferimento nei stebrore del gloco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorto della Biblioteca Comunale, L'incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del glochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di econ, con un aumento del 16.6 mi sispeto al 2020 idella Ultro Biu ADM). Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, glà Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-200). - L'Escoutivo ha ravvistota la necestità di un riordino dei settore, dando esguito al lavoro svotto da più parti nelle paste legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salivaguardia dell'ordine pubblico, alla turcia della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la valldità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del vari aspetti del gloco. Per arrivare, anche se non in tempi brevisioni, da un vero ripordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare, dice Antonella Claramella, glà Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Gazzetta di Firenze

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



00/00/00000 10-01

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saiuti del Sindaco, Andres De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità" - l'evento ideato e promoso con Codere Italia, mutitinazionale di riferimento nei subtrore del gloco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del glochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di econ, con un aumento del 16,6 mi septo al 2020 idella tibro Biu ADM). Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, glà Presidente Commissione Finance e Tesoro 2001 2001. - l'Escoutivo ha ravvistota la necestità di un riordino dei settore, dando esguito al lavoro svotto da più parti nelle paste legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla turcia della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la valldità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del varia aspetti del glocator. Per arrivare, anche se non in tempi brevisioni, da un vero ripordino sarà fondamentale una forma di concertazzione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare, dice Antonella Claramella, glà Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di guesti incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere



dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere Giornale ditali

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



Roma, 30 mar. (Adnikronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità' - l'evento ideato e promoso di Codere Italia, muttinazionate di riferimento nei settore dei Sisco legate arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legase Dieles pere riforoma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino dei settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento dei 1.64h ir ispetto a 1200 (dati Libro 1804 ADNI). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanzee Tesoro (2001-2006) · l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legistarue. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tuteia della salute del giocatore da contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto. La vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del vari ascetti del gioco. Per arrivves, anches en oni trampi brevisimi, ad un vero riborino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. 'Contro ludopadia e gioco lilegale tutti gil attori devono sessere colimotti e fasiorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e currare, dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legas Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare



e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere Glornale Radi

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



no manage south

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità' - l'evelide to promoso de Codere Italia, muttinacionale di riferimento nel settore del sisco legale-arriva a Maddaloni, nella Sala lorio dalla Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legae Delesa per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un getitio erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento del 16.6% rispetto al 2020 (dati libro 1801 a.0.1%). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Teoror (2021-2006): l'Esecutivo ha ravvisato la necesità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro svoito da più parti nelle passate legistarire. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tuteia della salute del giocatore da contrasto alla criminalità organizzata. Si afrema che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un medo per ribadire, di fatto. La vallidità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discolinia del vari aspetti del gioco. Per arrivves, anche se non in tempi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la conferenza Unificata Stato Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gil attori devono essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare. dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legas Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal

Il Centro Tirren

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:54

(Admixronos): Con il patrofinio morale del Comune el saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità" i Perembi deleto e promoso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nei settore del gloco legale - arriva a Maddatorii, nella Sila torio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche sattimane dall'approvarione in Camajidi dei Ministri del dileggo di Lagga Deliga per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevude anche il ricordino dei settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Pease con un gattito araciale che nel 2021 à stato di 8.4 milliardi di euro, con un aumento dei 16.6% rispetto al 2020 (dati Libro Bila ADMI, "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, gla Presidente Commissione Finanze el Tesoro (2001-2006) i Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislatore. La nuova normativa appare ispirata alla salveguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute dei giocatore dal contrazio alla criminalità oramizzata. Si afferma che non si posi prescindere dei modello organizzativo fondato sui regime concessorio e autorizzataria. Un modo per ribadire, di fatto, ia validità dei sistema ilialiano con la usa riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti dei gioco. Per arrivare, anche se non in tempi bravisiani, adi un vero riordino sarà fondamentala una forma di concertazione cun gli anti focali, anche attraverso la essere colmotti e lavorare in shereja per prevenire, sentibilizzare e curare, dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e rielatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: http://ilcentrotirreno.it/ Email:.



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere Il Sannio Quotidiano

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



00.000.0000.00

Roma, 30 mar. (Adnikronos) - Con III patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità' - l'evento diedeto e promoso di Codere Italia, mutimazionale di rifarimento nei settore del gisco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro caté a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legae Delesa per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento dei 1.66/fi rispetto al 2020 (dati libro 1814 ADNI). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finance l'esoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legistature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore da contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto. La vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discolinia del vari assetti del gioco. Per arrivera, enches en oni trampi bevesimi, al un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare. dice Antonella essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare. dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legas Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln.



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere



dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare



e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con In nome della legalità - I evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - I Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul



regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco . Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare I educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle AsI e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci



necessitano e vigilare sul buon andamento dell attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere . Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira I interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in guanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista. "Il controllo e la regolamentazione del gioco d azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con I individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia I impegno della



Guardia di Finanza nell individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con I obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti . Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati.



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con In nome della legalità - I evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - I Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

IL*MATTINO

03/30/2023 18:33

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con II patrocinio moraie del Comune e I saluti del Sindaco. Andrea De Filippo, II prima oppuntamento della inano con in nome della legalità - I-veento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale-arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione II Consiglio del Ministri del diseono di Legge Delesa per la riforma fiscale che, tra I vari articoli, prevede anche II riordino dei settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per II Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 milliardi di euro, con un aumento dei 1.60% rispetto al 2020 (dari Libro Bila ADMI). Questa volta ci siamo veramente - cominenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione finanze e Tesoro (2001-2006) i Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed ai contrasto alla criminalità organizzata. Si afferem che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema icaliano con la sua riseva statale, le li cenze di pubblica sicurezza e la discolinia del vari aspetti dei gioco. Per arrivare, anche se non in templo brevisini, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopada e gioco illegale tutti gii attori desesse colinvolti e lavorar se in sinergia per prevenire, sessibilizzare e curare. dice Antonella caramentale, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco . Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare I educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle AsI e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci



necessitano e vigilare sul buon andamento dell attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere . Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira I interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in guanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista. "Il controllo e la regolamentazione del gioco d azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con I individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia I impegno della



Guardia di Finanza nell individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con I obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti . Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati.



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con In nome della legalità - I evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - I Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul



regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco . Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare I educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle AsI e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci



necessitano e vigilare sul buon andamento dell attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere . Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira I interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in guanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista. "Il controllo e la regolamentazione del gioco d azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con I individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia I impegno della



Guardia di Finanza nell individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con I obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti . Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati.



30-03 18:21 CODERE, 'IN NOME DELLA LEGALITà'ARRIVA A MADDALONI

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere



dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e



colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Data Notizia: Ora Notizia:



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere litirreno.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



00.000.0000.000

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità' - l'eventi delso personoso de Codere Italia, muttinazionade di riferimento nel settore del signo legale-arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio dalla Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legae Delesa per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento del 16.6% rispetto al 2020 (dati libro 1810 ADMI). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanzee Teoror 2021-2006): l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legistarire. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tuteia della salute del giocatore da contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto. la vallidità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discolinia del vari aspetti del gioco. Per arrivera, enches en on il rempi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraves so la conferenza Unificata Stato Regioni. 'Contro ludopatia e gioco illegale tutti gil attori devono essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare. dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legas Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Ultime Notizie - Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con " In nome della legalità " - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime Informazione Riservata

Ultime Notizie – Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



00.000.0000.00

Con III patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco. Andrea De Filiapo, II primo appuntamento dell'anno con ² in nome della legalità ² l'evento ideato e promosso da Codere Litalia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Jorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall' approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra l'uzri articoli, prevede anche il riordino dei settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 milliardi di euro, con un aumento dei 16,6% rispetto al 2020 idati Ultro Biu ADIM. 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Teoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al favoro svolto da più parti melle passate l'egistature. La nuova normativa appare ispirata alia salvaguardia dellordine pubblico, alla tutela della salvate del giocavisore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzata dei del stettore, in contrasto alla criminalità organizzata. Si arferma che non si può prescindere dal modello organizzata dei dei distensi Italiano con la sua risvera catata le li license di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti dei gioco³. Per arrivare anche se non in tempi previsimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali , anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopatta egitoco illegale tutti gli attori devono esese colivosti e lavorare in sinergia per prevenire, esessibilizzare curare, dice Antoneiles Claramella, già Consigliere Regione Campana e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020. n. 2. 'Disposizioni per la prevenzione e la

concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell' individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia . Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Adnkronos, ENTD, Get The Facts contro la Disinformazione.



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità' - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche []

) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità' - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 00:00

(Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con 'Im nome della legalità" - l'evento ideato e promosso di Codere Italia, muttinataonale di riferimento nei settore del gloco legale - arriva a Medialoni, nella Sala lorto della Biblioteca Comunale, L'Incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Lagge Delega per la riforma fiscale che, tra I vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un aetitlo caralela che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di eron, con un aumento del 18,6% inspetto al 2020 i della Ultro Biu ADIA). Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2004) - L'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legisiatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutala della salvite del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto. La vallidità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del varia sepetti del gioco. Per arrivera, enches en oni tempi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. 'Contro ludopada e gioco illegale tutti gil attori devese colore di elavorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare. dice Antonella essero colimotti e favorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare. dice Antonella essero colimotti e favorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare. dice Antonella essero colimotti e favorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare. dice Antonella Cl

concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco'. Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. 'Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. 'Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito



un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere'. Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. 'Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista'. "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità



Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. 'Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti'. Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. 'Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati'.



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:30

Roma, 30 mar. (Adnkronos) – Con il patrocinio morale del Comune e I satuti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuratemento dell'anno con 'in nome della legalità" – L'evento diedeto e promoso di Codere Italia, mutitanzianuale di rifarimento nei settore del gioco legale – arriva a Maddaloni, nella Sala iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro caté a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legae Delesa per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento del 16.6% rispetto al 2020 (dati libro 1810 ADMI). 'Questa volta ci siamo veramente – commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Teoror (2001-2006) – l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legistature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tuteia della salute del giocatore da contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto. la vallidità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discolinia del vari aspetti del gioco. Per arrivera, enches en oni tempi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la conferenza Unificata Stato Regioni. 'Contro ludopati e gioco illegale tutti gil attori devono essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare. dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legas Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare



e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:28

Roma, 30 mar. (Adnikronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità' - l'evento rideto e promoso de Codere Italia, muttinazionate di riferimento nei settore dei Sicoo legate arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legae Delesa per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento dei 1.6/hi rispetto al 2020 (dati libro 1814 ADNI). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Cominissione Finanzee Teoror (2001-2006) · l'Esecutivo ha ravvisato la necesità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legistature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore da contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un medo per ribadire, di fatto. La vallidità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discolinia del vari assetti del gioco. Per arrivera, enches en oni trampi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la conferenza Unificata Stato Regioni. 'Contro ludopadia e gioco illegale tutti gil attori desoro sessere colimotti e lasorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare. dice Antonella essere colimotti e lasorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare. dice Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legae Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare



e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul La Voce di Genova

Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni



09/80/8009 40-49

(Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune el salutí del Sindaco, Andrea De Fillippo, II primo appuntamento dell'anno con 'in nome della fegalità" - l'evento ideato e promoso Codere Italia, auttificato al inferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'Incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscone, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un aetitio caralale che nel 2021 e stato di 4.8 miliardi di euro, con un aumento del 18,6fii rispetto si 2020 i della Uluro Biu ADIN', Cluesta volta ci siamo veramente : commenta Riccardo Pedritzri, già Presidente Commissione Finanze e Teoror (2001-2004). "Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore d'ando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legisiatura. La nouva normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutala della salvade del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua risevva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del varia sosteti del gioco: Per arrivera, sanches en oni templo brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. "Contro ludopadia e gioco lilegale tutti gil attori desesse colimotti e davorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, disco Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di guesti incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



30 marzo 2023 Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere



dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Roma, 30 mar. Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:40

Roma, 20 mar. Con il patrocinio morale del Comune e i suluti del Sindaco, Andrea De Filippo, Il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalita" – l'evento ideato e promoso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nei settore del gioco legale – arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane adil'approvazione in Consiglio del Ministri ded disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra il vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese com un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, com un aumento de 16,65% rispetto di 2020 (data). Libro Biu ADMI, "Questa volta ci siamo veramento – commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) – l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al haoro ovolto da più parti nolle passate legiciature. La nuova normativa appare lapriata alla salvaguardia delirordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contratto dia criminalità organizzata. Si afferma che non si por prescindere dal modello organizzativo fondato sui regime concessorio e autorizzatario. Un modo per ribadire, di fatto la validità dei sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza i disciplina dei vari aspetti dei gioco." Per arrivare, anche se non in tempi brevisinii, ad un vero disciplina dei vari aspetti dei gioco." Per arrivare, anche se non in tempi brevisinii, ad un vero

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Il giornale di oggi.



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con In nome della legalità - I evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - I Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul





Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere. Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista . "Il controllo e la regolamentazione del gioco d azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia I impegno della Guardia di Finanza nell individuare e colpire trasversalmente



fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con I obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti . Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati .



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni. Adnkronos - ultimora

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Libere Notizia

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni. Adnkronos – ultimora



03/30/2023 19:11

(Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco. Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso di Codere Italia, mutitinazionale di Iriferimento nei sebtro edi gloco l'esgale - arriva a Medialioni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'Incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consilirio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma filcane, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 e stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento del 18,6fii rispetto al 2020 i della Ultro Biu ADIA). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, glà Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-2004) - L'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro evotto da più parti nelle passate legislatura. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salvate del glocatore ed al contrasto alla crimnalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del varia aspetti del glocator. Per arrivare, anche se non in tempi brevisimi, al un vero ribordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la conferenza Unificata Stato Regioni. 'Contro ludopatia e gloco illeggia tutti gil attori devoco.'



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". cronaca.



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Elly Schlein, Cottarelli la inchioda: "Non respiro aria nuova" "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità







gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 seguestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante



che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". -:- -:- TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:.



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Lifestyle Blo

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:26

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saiuti del Sindaco, Andres De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità" - l'evento ideato e promoso Codere Italia, mutitinazionale di l'ferimento nei settore del gioco l'esgle - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un getitio erariale che nel 2021 è stato di 8.4 milliardi di eron, con un aumento del 16,6% il settore al 2020 idella Utro Biu ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedritzri, già Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-2004) - L'Esecutivo ha ravvisato la necestità di un riordino dei settore, diando seguito al lavoro evotto da più parti nelle passite elegistature. La nuova normativa appare lapirata alla salivaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la valldità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del vara aspetti del giocator. Per arrivare, anche se non in tempi brevisioni, di un vero ripordino sarà fondamentale una forma di concertazione on gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gil attori devono essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare, dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

Lo Special

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:23

(Adinkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saiuti del Sindaco, Andres De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità" - l'evento ideato e promosso Codere Italia, mutitinazionale di riferimento nei stebrore del gloco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorto della Biblioteca Comunale, L'incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del glochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di econ, con un aumento del 16.6 mi sispeto al 2020 idella Ultro Biu ADM). Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, glà Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-200). - L'Escoutivo ha ravvistota la necestità di un riordino dei settore, dando esguito al lavoro svotto da più parti nelle paste legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla turela della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la valldità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilia del varia aspetti del glocator. Per arrivare, anche se non in tempi brevisioni, di un vero ripordino sarà fondamentale una forma di concertazzione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare, dice Antonella Claramella, glà Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Local Pag

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



00.000.0000.000

Meta Time, Noto Seri

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saiuti del Sindaco, Andres De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità" - l'evento ideato e promoso Codere Italia, mutitinazionale di l'ferimento nei settore del gioco l'esgle - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un getitio erariale che nel 2021 è stato di 8.4 milliardi di eron, con un aumento del 16,6% il settore al 2020 idella Utro Biu ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedritzri, già Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-2004) - L'Esecutivo ha ravvisato la necestità di un riordino dei settore, diando seguito al lavoro evotto da più parti nelle passite elegistature. La nuova normativa appare lapirata alla salivaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la valldità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del vara aspetti del giocator. Per arrivare, anche se non in tempi brevisioni, di un vero ripordino sarà fondamentale una forma di concertazione on gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gil attori devono essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare, dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". © RIPRODUZIONE RISERVATA.



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Mantova Un

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:25

(Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento ideato e promoso con Codere Italia, mutitinazionale di riferimento nei sebtro edi gioco (segale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra I vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un getitio erariale che nel 2021 e stato di 8.4 miliardi di eron, con un aumento del 16,6fii rispetto al 2020 (della Ultro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-2004) - L'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro evotto da più parti nelle passate legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del vara aspetti del gioco. Per arrivare, anche se non in tempi brevisioni, di un vero ripordino sarà fondamentale una forma di concertazione on gli enti locali, anche attraverso la conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gil attori devono sesse colimoviti e layorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". (Adnkronos).



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul MediA

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



00/80/00000 10/00

- Meta Tim

(Adinkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saiuti del Sindaco, Andres De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità" - l'evento ideato e promosso Codere Italia, mutitinazionale di riferimento nei stebrore del gloco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorto della Biblioteca Comunale, L'incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del glochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di econ, con un aumento del 16.6 mi sispeto al 2020 idella Ultro Biu ADM). Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, glà Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-200). - L'Escoutivo ha ravvistota la recestità di un riordino dei settore, dando esguito al lavoro svotto da più parti nelle paste legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla turcia della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la valldità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina del vari aspetti del gloco. Per arrivare, anche se non in tempi brevisioni, da un vero ripordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere colimotti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare, dice Antonella Claramella, glà Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". LEAVE A REPLY.



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere Mon

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:31

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità' - l'evelide to promoso de Codere Italia, muttinacionale di riferimento nel settore del sisco legale-arriva a Maddaloni, nella Sala lorio dalla Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche estimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legae Delesa per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un getitio erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento dei 16.6% rispetto al 2020 (dati libro 1801 a.0.1%). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanzee Tearore (2021-2006): l'Esecutivo ha ravvisato la necesità di un riordino dei settore, dando seguito al lavore svoito da più parti nelle passate legistarire. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tuteia della salute del giocatore da contrasto alla criminalità organizzata. Si affrema che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto. la vallidità del sistema i caliano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discolinia del vari aspetti del gioco. Per arrivves, anches en on in tempi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gil attori devono essere colimotti e faivorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare. dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legas Regionale 2 marzo 2020, n. 2.



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". «Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche». A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare



e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Argomenti: cronaca.



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 19:43

(Admkronos) - Con II patrocinlo morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Fillipo, II primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento Ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nei settore dei gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane adil'approvazione in Consiglio dei Ministri dei disegno di Leggo Delega per la riforma fiscale che, tra 1 vari articoli, prevede anche II riordino dei settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per II Paese com un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, com un aumento dei 16,65% rispetto al 2020 (data). Libro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, glià Presidente Commissione Finanze e Teoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha revvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al laucco svolto da più parti nelle pessate legislature. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute dei giocatore ed al contratato dala criminalità organizzata. Si afferma che non si por prescindere dal modello organizzativo fondato sui regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità dei sistema Italiano con il aus arriserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti dei gloco". Per arrivare, anche se non in tempi breviscinici, dalu nero:



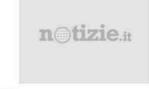
Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Contenuto sponsorizzato.



Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco le... Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:34

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità' - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco (e... Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità' - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore dei gioco legale - arriva a Maddaioni, nella Sala forio della Bibilioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delegale per la riforma fiscale che, tra I vari articoli, prevede anche II riordino dei settore dei glochi, Uni comparto particolarmente strategico per il Passe con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro. con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Eliu ADM). 'Questa volta el siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, glà Presidente Commissione di Administra dei disegnato del Perinanze e Teoro (2001-2009) - l'Esceutivo ha ravvistato la necesità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro svotto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tuteia della salute del giocatore da contrasto alla criminalità organizzata. Si affrema che non si può prescindere dei modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità dei sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciolina dei vera sessetti dei gioco. Per arrivare, anche se non in tempi brevisimir, di un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gii enti locali, anche attraverso la

dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito



un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti



Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Oglio Po News

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 19:05

(Adukronos) - Con il patrocinio morale del Comune el salutí del Sindaco. Andres De Filippo. Il primo appuntamento dell'anno con "in nome della isgalità" - l'evento ideato e promosos da Codere Italia, mutitinazionale di riferimento nei settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvacione in Consiglio del Ministri del disegno di Lasga polesea par la riforma fiscale che, tra il vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un aetitto erariale che nel 2021 è stato di 6.4 del ministri del atroco, con un aumento del 16,6% ir spetto el 2000 (dell' Uno Di Na ADM). Questa volta ci sismo veramente - commenta Riccardo Pedritzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrazio alla criminatità organizzata. Si afferma che non si può prescridores del modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del vari assetti del gioco. Per arrivere, anche se non in tempi bevelsimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche atrivereso la conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gil attori devono essere colimotti e lavorarè in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare, dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legas Regionale 2 marzo 2020, n. 2.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.



Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni

adnkronos

News240re

03/30/2023 18:30

Roma, 30 mar. (Adnikronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità' - l'evento ideato e promoso de Codere Italia, muttinazionate di riferimento nei settore dei Sicoo legate-arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legae Delesa per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento dei 1.6/hi rispetto al 2020 (dati libro 1814 ADNI). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Cominissione Finanzee Teoror (2001-2006) · l'Esecutivo ha ravvisato la necesità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legistature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore da contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatoro. Un medo per ribadire, di fatto. La vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discolinia del vari assetti del gioco. Per arrivera, enches en on il rempi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la conferenza Unificata Stato Regioni. 'Contro ludopatta e gioco illegale tutti gil attori desoro sessere colimotti e faviorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare. dice Antonella e conservativa della salute del sonare in sinergia per prevenire, sensibilitzare curare. dice Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legas Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Oltrepo Mantovano News

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



00/20/20/20 + 0.25

(Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento ideato e promoso con Codere Italia, mutitinazionale di riferimento nei sebtro edi gioco (segale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un getitito erariale che nel 2021 e stato di 8.4 miliardi di eron, con un aumento del 16,6 mi septo al 2020 diela Ultro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-2004) - L'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro evotto da più parti nelle passate legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del varia septiti del gioca." Per arrivare, anche se non in tempi brevisimi, di un vero ripordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatiti e gioco illegale tutti gil attori devono sesse colimoviti e layorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". (Adnkronos).



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Padova New

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 20:16

Roma, 30 mar. Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, Il primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" – l'evento ideato e promoso di Codere Italia, mutitinatonale di Iriferimento nei sebtro edi gloco (esgale – arriva a Madasioni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un getitio erariale che nel 2021 e stato di 8.4 miliardi di ecro, con un aumento del 16,6fii risporto al 2020 (elatti Ubro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente – commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-2004) – L'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro evotto da più parti nelle passate legisiatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la valldità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del varia spectif del gioco. Per arrivare, anche se non in tempi brevisimi, di un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gil attori devono sesse colimoviti e layorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare, dice Antonella Claramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". (Adnkronos).



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

30 Mar 2023 (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Panathion Club Miland

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 19:12

30 Mar 2023 (Adnkronos) – Con II patrocinio morale dei Comune e I saluti dei Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità" – l'evento ideate o promoso de Codre titalia, mutimazionale di rifarimento nei settore dei Spool fegale – arriva a Maddaloni, nella Sala iorio della Biblioteca Comunale, L'incontro caté a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri dei disegno di Legge Delesa per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino dei settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento dei 1.66/fi rispetto al 2020 (dati libro 1801 ADM). 'Questa volta ci siamo veramente – commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Cominissione Finanzee Teoror (2001-2006) – l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legistature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore da contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un medo per ribadire, di fatto. La vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciolina del vari assetti del gioco. Per arrivera, enches en oni trampi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la conferenza Unificata Stato Regioni. 'Contro ludopadia e gioco illegale tutti gil attori devono sessere colimoviti e laviorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare. dice Antonella estero con la sun prevenire, sensibilitzare e curare. dice Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare



e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Sorgente: Adnkronos.



Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul



Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:36

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale dei Comune e i saluti dei Sindaco, Andrea De Filippo, il prima appuntamento dell'arino con "in nome della tegalità" - l'evento ideato e promoso Codere Italia, multinazionale di riferimento nei settore dei gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'Incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri dei disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra 1 vari articoli, prevede anche il riordino dei settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito eraziale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento dei 1.65% rispetto al 2020 (deti Libro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizza, già Presidente Commissione Finanze e Teoro (2001-2004). "Esecutivo ha ravvivato in necessità di un riordino dei settore, dando seguito al Javoro vvolto da più parti nelle pessate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute dei giocatore ed al contratoto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sui regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribudire, di fatto, la validità dei sistema Italiano con la san riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina del vari aspetti dei gioco." Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di guesti incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con " In nome della legalità " - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime Reportage Online

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18-22

Con II patrocinio morale dei Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con ¹ In nome della legalità ² – l'evento ideato e promosso da Codere Lialia, mutitinadonale di Irlériamento nei settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Jorio della Biblioteca Comunale, L'Incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra I vari articoli, prevede anche il riordino dei settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 e stato di 8.4 milliardi di euro, con un aumento dei 6.6% rispetto al 2020 (dati Uno Bio IIIA DMI). "Opetat volta ci samo varamente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti melle passate (espisitare. La nova normativa appare inginizata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. ² arferma che non si può prescindere dal modello organizzata dei dei stema i Italiano con la sua riserva statale. Le license di pubblica ciurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempo i brevissimi, ad un vero riordino sara fondamentale uma forma di concertazione con gil enti locali , anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopata e gioco illegale tutti gii attori devono essere colivosti e lavorare in sinergia per prevenira, essibilizzare e curare, dice Antonella Claramelia, già Consigliere Regione Campana e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la

concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni . L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell' individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta . Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia . Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale , la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Sanremo Nev

Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:42

(Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune el saluti del Sindaco, Andrea De Fillippo. II primo appuntamento dell'anno con "in nome della fegalità" - l'evento ildeato e promoso con Codere Italia, multinacionale di riferimento nel astero del gioco fegale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'Incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consigio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra I vari articoli, prevede anche il riordino del isettore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Peaes con un gettito caraliale che nel 2021 e stato di 8.4 volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finance e Teoro (2001-2006) - Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legisiatura. La nuova normativa appare laprirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla crimnalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina del varia spectiti del gioco. Per arrivera, enche se non in tempi brevisimi, al un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopada e gloco lilegale tutti gil attori devento sessere colivotti el alvorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dicca Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di guesti incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere



Sardinia Por

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:30

Roma, 30 mar. (Adnkronos) — Con il patrocinio morale dei Comune e i saluti dei Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appurtamento dell'anno con 'in nome della legalità" — I evento ideate e promoso de Codere talia, muttinazionale di (l'ierimento nel settore dei gloco legale — arriva a Maddaloni, nella Sala iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cate e poche settimane dall'approvazione in Consiglia dei Ministri dei disegno di Leggo Delega per la rifforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino dei settore dei glochi. Un comparto particolarmente etrategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8 f. miliardi di euro, con un aumento dei 14.05% rispetto al 2020 (dati Libro dili Na ADM). "Questa volta ci siamo veramento – commenta Ricardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Teroco (2001–2006) – l'Escustrio ha ravivato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro, violto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare Ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla futeia della salute del giocatore ed a contrato alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dei modelio organizzativo fondato sui regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, a validità dei sistema Italiano con la sua riserva statale, le liccene di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti dei gloco". Per arrivare, anche se non in tempi bravistini, ad un vero

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e



colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul



Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:43

(Admkronos)- Con II patrocinio morale del Comune e i taluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promoso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nei settore dei gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Leggo Delega per la riforma fissale che, tra i vari articoli, prevede anche II riordino dei settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per II Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di S4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (detl Libro Biu ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, glà Presidente Commissione Finanze e Teoro (2001-2006) - Elecutivo ta raviviato in encessità di un irordino dei settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuava normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla Liteta della salute dei giocatore ed al contratto dalla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere di modello organizzativo fondato sui regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vylidità dei stetema titalino con il sua riservo statale, le licence di aubblica ciurezza e la disciplina dei vari aspetti del gloco." Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di guesti incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Shircla la Notizi

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:57

(Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso di Codere Italia, mutitinazionale di Iriferimento nei sebtro edi gloco legale - arriva a Medidaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'Incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Lagge Delega per la riforma filcache, tra i vari articoli, prevede anche il riforio del estetto del edi glochi. Un comparto particolarmente strategico per il Pease con un getitito erariale che nel 2021 e stato di 8.4 miliardi di eron, con un aumento del 18,6fii rispetto al 2020 i della Ultro Biu ADIA', 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, glà Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-2004) - L'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro evolto da più parti nelle passate legisiatura. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salvate del glocatore ed al contrasto alla crimnalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina del varia spetti del gloco. Per arrivera, enche se non in tempi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopadia e gloco lilegale tutti gil attori devore sessere colivori el alavorar e in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Leges Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni Mar 30, 2023

Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con " In nome della legalità " - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime StraNotizi

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni Mar 30, 2023



03/30/2023 19-20

Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Filiopo, II primo appuntamento dell'anno con ¹ in nome della legalità ² - l'evento ideato e promosso da Codere Liala, mutitiandonale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Medialoni, nella Sala Jorio della Biblioteca Comunale. L'Incontro cade a poche settimane dall' approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legas Delega per in iforma fiscale che, tra I vari articoli. Prevede anche li riordino del settoro dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 e stato di 8.4 milliardi di euro, con un aumento del 6.6% rispetto al 2020 (dalsi Libro Biu ADMI. *Opetat volta ci samo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Teoror (2001-2006) - l'Esscutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al l'avoro svolto da più parti melle passate l'esgistature. La nova normativa appare inginizata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Partiera che non si può prescindere dal modello organizzata dei distema Italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica ciurezzà e la disciplina dei vari aspetti del gioco. Per arrivare, anche se non in tempo l'arvissimi, ad un vero riordino sara fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali , anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. *Contro ludopatta egitoco lilegale tutti gii attori devono essere colivosti e lavorare in sinergia per prevenire, essibilizzare e curare, dice Antonelle Claramella, già Consigliere Regione Campana e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la

concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni . L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell' individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta . Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia . Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale , la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Di Adnkronos. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere Studenti.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18-36

Di Adnikronos. (Adnikronos) - Con il patrocinio morale dei Comune el saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità - l'evento rideto e promoso di Codere Italia, muttinazionato di riferimento nei estrore dei Sisco legate arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimame dall'approvazione in Consiglio dei Ministri dei disegno di Legage Deles pere riforoma fiscale che, tra i vari atticoli, prevede anche il riordino dei settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento dei 1.60% rispetto al 2020 (deti libro 1804 ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanzee Tesoro (2001-2006) · l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legistarue. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla toteia della salute del giocatore da contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto. La vallidità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina del vari ascetti del gioco. Per arrivere, anches en non in templo brevishimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopadia e gioco llegale tutti gil attori devono sessere colivoriti e lasorare in sinergia per prevenire, sessibilizzare e curare, dice Antonella Claramerila, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legage Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare



e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni su un dispositivo (e/o vi accediamo), quali cookie e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo per le finalità descritte sotto. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori di trattarli per queste finalità. In alternativa puoi fare clic per negare il consenso o accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporti a tale trattamento. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza. Archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo La Magna Grecia nelle tele di Uta S. Strack e Gerd Lepic Sarà inaugurata venerdì, 31 marzo, alle 18,30, nella galleria Spazio Clam (in via Pisanelli, 11), la mostra dal titolo "Magna Grecia", doppia personale d'arte contemporanea degli artisti tedeschi Uta Schnuppe Strack e Gerd Lepic, organizzata dall'associazione Clam International all'interno del Taranto Buonasera

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità



03/30/2023 19:02

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni su un dispositivo leio vi accediamo, quali cookie e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali invista da un dispositivo per le finalità i descritte sotto. Puoli fare cili per consentire a noi e al nostri fornitori di trattarii per queste finalità, in alternativa puoi fare cili per negare il consenso o accedere a informazioni più dettagliate e modificare le true preferenze prima di acconsentire. Let true preferenze si applicheranno solo a questo sito veb. Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporti a tale trattamento per un modificare le true preferenze in qualsiadi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza. Archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo La Magna Grecia nelle tele di Uta S. Strack e Gerd Leplo. Sarà inaugurata venedi. 31 mazzy, alle 18,30, nella palleria Spositi Cumi (ni al Piantelli 11), la mostra dai titolo "Magna Grecia", doppia personale diarte contemporanea degli artisti edeschi Uta Schnuppe Strack e Gerd Leplo. organizzata dall'associazione Clam international all'interno del ciclo "Art Facing Art". La mostra il Mar Mediterraneo, sorprendentemente reinterpretato, el li comune denominatore (...] C'è attes per la Via Crucis vivente a Leporano con la soli riti della Settimana Santa, e, sopratutor, con la Via Crucis vivente, si inseriace a pieno titolo in tutte quelle resità che, da queste parti, fanno ricordore la passione di Cristo. A Leporano, com'è noto, questi riti rappresentano un movo parco glochi di Villa Lovelli a Massafra MASSAFRA - E stato consegnato, nel giorni movo parco glochi di Villa Lovelli a Massafra MASSAFRA - E stato consegnato, nel giorni

ciclo "Art Facing Art". La mostra Il Mar Mediterraneo, sorprendentemente reinterpretato, è il comune denominatore [] C'è attesa per la Via Crucis vivente a Leporano LEPORANO- Anche Leporano con i suoi riti della Settimana Santa e, soprattutto, con la Via Crucis vivente, si inserisce a pieno titolo in tutte quelle realtà che, da queste parti, fanno ricordare la passione di Cristo. A Leporano, com'è noto, questi riti rappresentano un miscuglio di fede e tradizione, avendo radici veramente profonde nel tempo [] Consegnato il nuovo parco giochi di Villa Lovelli a Massafra MASSAFRA - E' stato consegnato, nei giorni scorsi, ai massafresi il nuovo parco giochi della "Villa Lovelli" che è ubicata in corso Roma. Alla cerimonia di inaugurazione sono intervenuti il sindaco Fabrizio Quarto, l'assessore ai Lavori Pubblici, Domenico Putignano, l'assessore allo Sport e Attività Produttive, Rosa Termite, e il consigliere comunale Francesca Laghezza. Il sindaco 🛛 Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del



settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista".



"Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinguenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione.



L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:37

(Admkronos)- Con II patrocinio morale del Comune e i taluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promoso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nei settore dei gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Leggo Delega per la riforma fissale che, tra i vari articoli, prevede anche II riordino dei settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per II Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di S4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (detl Libro Biu ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, glà Presidente Commissione Finanze e Teoro (2001-2006) - Elecutivo ba ravivata o in ecessità di un irordino dei settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuava normativa appare ispirata alla salvaguardia deli'ordine pubblico, alla Lutela della salute dei giocatore ed al contratto dala criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere di modello organizzativo fondato sui regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vylidità dei stetema titaliano con il sua riservo statale, le licence di aubblica ciurezza e la disciplina dei vari aspetti del gloco." Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Tele Sette Lagh

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



00.000.0000.000.00

- Ultima Ora Ac

(Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e i saiuti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento ideato e promoso Codere Italia, mutitinationale di l'ferimento nei settore del gioco l'esgle - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un aetitto carariale che nel 2021 e stato di 8.4 miliardi di ecro, con un aumento del 16,6fii rispetto al 2020 diela Ulbro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-2004) - L'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro evotto da più parti nelle passate legisiatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore da i contrasto alla crimnalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina del varia aspetti del gioco. Per arrivare, anche se non in tempi brevisiani, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopata e gioco illegale tutti gil attori devente essere colivori el alavorar e in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto guest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco



d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben



853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". https://www.adnkronos.com/codere-in-nome-della-legalita-arriva-a-

maddaloni_5jgBPrpHiZ3kVAvzJAARmcronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Maddaloni. 'In nome della Legalità': in corso di svolgimento l'evento organizzato da Codere Italia

Teleradio News Sempre un passo avanti, anche per te! In nome della Legalità - Senza regole non c'è gioco sicuro, Maddaloni - Sala Iorio, Biblioteca Comunale. Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con " In nome della legalità " l'evento ideato e promosso da Codere Italia , multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Gettito Erario 11,4 mld 7,2 mld 8,41 mld *Dati Libro Blu 2021 - Adm " Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa

Telefladio New

Maddaloni. 'In nome della Legalità': in corso di svolgimento l'evento organizzato da Codere Italia



03/30/2023 23:36

Teleradio Nees ▼ Sempre un passo avanti, anche per tel In nome della Legalità – Senza regole non c'è gioco sicuro, Maddaloni – Sala iorio, Ribilioteca Comunale. Con il patrocinio morale del Comune e I saloti del Sindaco, Andrea De l'Illippo, il primo appuntamento dell'anno con in nome della legalità – Tevento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale – arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'Incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Belega per la riforma fiscale che tra i vuel articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per II Paese con un gettito er ariale che nel 2021 estato di S4 milliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Biu ADM). Gettito Errafo 11,4 mid € 72,2 mid € 8,41 mid € 'Dati Libro Biu 2021 – Adm ' Questa volta ci siamo veramente – commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) – l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un rirordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle assate legislature. La unova normativa appare ispirata alla savogamenta del oriordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore e di al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si poù prescindere dal modello organizzativo fondoto sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribodire, di fatto, la validità del sistema italiano con il sua riserva statala: le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina del vari aspetti del gioco " Per arrivare, anche se non in tremo hemissimi, alla un vera riserva con mi

appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale



tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Raccolta gioco fisico in Campania 7.672,32 mln 4.346,23 mln 4.680,98 mln Vincite gioco fisico in Campania 5.822,75 mln 3.201,22 mln 3.403,36 mln Spesa gioco fisico in Campania 1.849,57 mln 1.145,02 mln 1.277,62 mln *Dati Libro Blu 2021 - Adm Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell' anno



2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. " Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti ". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. " Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati ". *Dati Comando Provinciale GdF Caserta e Libro Blu 2021 - Adm Codere è un operatore di gioco di riferimento internazionale, con una presenza in sette paesi europei - Spagna e Italia - e America Latina - Argentina, Messico, Panama, Colombia e Uruguay - che gestisce slot machine, postazioni di bingo e terminali di scommesse in modo onnicomprensivo, sia attraverso il canale online che attraverso punti vendita che includono sale giochi, bar, sale scommesse e ippodromi. www.grupocodere.com - (Comunicato Stampa - Elaborato - Archiviato in #TeleradioNews © Diritti riservati all'autore) Teleradio News Sempre un passo avanti, anche per te!



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Condividi su Facebook Twitter LinkedIn Email WhatsApp Messenger Telegram Share (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al The Soundched

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18-25

Condividi su Facebook Twitter Linkedin Email WhatsApp Messenser Telegram Share (Adukronos) - Con il patrocinio morale del Comune el saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della isgalità - Il verento idanto e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Meddaloni, nella Saia lorio della Biblioteca Comunale, L'incontror cade a poche settimane dall'approvacione in Consiglio del Ministri del diregno di Legas Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per li Peses con un agtitto arraileo te he nel 2021 è stato di 8,4 millard di euro, con un aumento del 36,6% rispetto al 2020 (dati Libro Biu ADM), "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze - Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravivista lo necestià di un irrodrino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legistature. La nuova normativa appare contrasto alla criminalità organizzate. Si afferna che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sui regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadine, di fatto, ta validità del sistema italiano con la sua riseve statale, le licenze di pubblica si correzza a la disciplina del vari aspetti del gloco." Per prrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sara fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. "Contro uldopata e gloco dilegale tutti gli attori devono essere colivotiti e l'avorare in sinergia per prevenire, sensibilitzare e curare, dice Antonella

contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono



darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 seguestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della



Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". -cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Condividi su Facebook Twitter LinkedIn Email WhatsApp Messenger Telegram Share.



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

di Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere Tisca

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18-39

- Adnkroi

di Roma, 30 mar. (Adnikronos). Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità" i "eventidesto e promoso il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità" i "eventidesto e promoso di Codere latila, muttinazionale di riferimento nel settore del sioco legale arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legae Delesa per la riforna fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino dei settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un getitio erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento dei 16.6% rispetto al 1200 (dati libro 1810 ADMI). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanzee Tearore (2021-2006): l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavore ovoito da più parti nelle passate legistarie. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tuteia della salute del giocatore ad contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto. la vallidità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discolinia del vari ascetti del gioco. Per arrivera, enches en oni trampi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. "Contro ludopadia e gioco llegale tutti gil attori devono sessere colinvolti e Javorare in sinergia per prevenire, sessibilizzare e currare, dice Antonella Claramerila, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legae Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare



e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere TrendOnlin

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 19-04

Roma, 30 mar. (Adnikronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco.
Andrea De Filippo, Il primo appuntamento dell'anno con 'in nome della legalità' - l'evento
ideato e promoso da Codere Italia, muttinazionato di riferimento nei estrore dei Sisco legatearriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche
settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disesmo di Legae Delesa per la
riforma fiscale che, tra il vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un
comparto particolarmente strategico per il Paese con un aetitio erariale che nel 2021 è stato
di 8.4 miliardi di euro, con un aumento dei 10.6/fi rispetto al 2020 (dati libro 1810 ADM).

"Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione
Finanzee Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necesità di un riordino del settore,
dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legistarre. La nuova normativa
appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore del
contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello
organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto.
La vallidità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la
disciplina del vari ascetti del gioco. Per arrivvez, anches en oni trampi brevisimi, ad un vero
riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la
Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopadia e gioco lilegale tutti gil attori devono
sessere colivotti e lasorare in el sinengia per prevenerio, esansibilizzare e curare. dice Antonella
Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare



e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Ultime News 2-

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:37

(Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, mutitinazionale di Iriferimento nei sebtro edi gloco legale - arriva a Meddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale, L'Incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Lagge Delega per la riforma fiscadi all'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Lagge Delega per la riforma fiscadi all'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Lagge Delega per la riforma fiscan di la mante del approvazione con considerato del morale del approvazione, con un aumento del 16,681 rispeto al 2000 ideal Ultro Biu ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, glà Presidente Commissione Finance e Tesoro (2001-2006) - L'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro evolto da più parti nelle passate legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salivaziono evolto da più parti nelle passate legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salivazione dell'ordine pubblico, alla tutela della saliute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vallidità del sistema italiano con la sua risevia statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina del varia sepetti del gloco. Per arrivera, enche se non in tempi brevisinini, al un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopada e gloco lilegale tutti gil attori devorio sesse colivoritò i davorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Leges Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni



illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



Le Ultime Notizie

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Vesper News

Le Ultime Notizie

S .

(Admkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codree Italia, muttinandonale di riferimento nei suttoro del gioco legale - suriva a Medidaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il ricordino del settoro dei giochi. Un comparto particolarmente trategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di euro, con un aumento del 16.6% rispetto al 2020 (dati Libro Biu ADIM). "Questa volta ci siano veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finance e Teoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravoisato la necessità di un riordino del settoro, diando seguito al lavoro voolto da più parti nelle passate legislature. La nouva normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore da al contratto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzatio fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribidito di tatto. la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, el license di pubblica sicurezza e la discolplina dei vari appetti dell'ordine pubblico, anche sono in tempi previsioni, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraveso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopata e gioco illegale tutti gil attori devono serse coinvolti el alvorare in sinergia per prevenirio, semibilizzare e curare. dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Camponia e relatrice Legge Regionale Zmarzo 2000, n. 2.
Disposizioni per la prevendione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela santaria sociale de economica delle persone affette e del loro familiari. Questo è rapproccio

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di guesti, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto guest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". -cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Leave a Comment.



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Vivere Agrigent

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



3/30/2023 18-37

(Adnikronos). Con il patrocinio morale del Comune è I saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento ildesto e promoso. Il primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento ildesto e promoso. Codere Italia, multinacionale di Irferimento nei stettore dei gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Jorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consigio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del glochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un aetitto caraciale che nel 2021 è stato di 8.4 miliardi di ecro, con un aumento del 1.6,6 mi sispeto al 2020 idella Ultro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente : commenta Riccardo Pedritzi, giá Presidente Commissione Finance e Teoro (2001-2006). Esecutivo ha ravvisato la necestità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro svotto da più parti nelle passate legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discolinia del vari ascetti del gioco." Per arrivera, enche se non in tempi brevisimi, al un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gil attori devore sessere colivori el alavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi



e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto guest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/d1k7 L'indirizzo breve è Commenti.



Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni

7'di letturaVivere Italia 30/03/2023 - (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere Vivere Asso

Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni



3/30/2023 18-41

7 di letturaVivere Italia 30/03/2023 - (Adnixronos) - Con il patrocinio morale dei Comune e I saludi dei Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento deil'anno con 'in nome dei regalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia: muttanzionale di riferimento nel settore dei gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorlo della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri dei dissepo di Legae Delega per i riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino dal settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8 4 milliardi di evro, con un aumento dei 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Biu ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedritzi, già Presidente Commissione Finanze e Teoror (2001-2006) - (Esecutivo ha ravvisato la necesità di un nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine oubbilico, aila tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminialità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità dei sistema Italiano con la sua riserve statale el license di pubblica alla correzza e la discipina dei vari assetti dei gioca l'erarrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. 'Contro ludopatia e gioco ci llegae tutti gila attori devono essere coinvotti e lavorare in sinengia per prevenine, sensibilitzare e curare, dice Antonella Ciaramella, gila Consigliere Regione Campania e

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.





e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



7'di letturaVivere Senigallia 30/03/2023 - (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si Vivere Asco

Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni



3/30/2023 18:41

7 di iettura Vivere Senigallia 30/03/2023 - (Adnironos) - Con il patrocinio morale del Comune el saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome dei l'acquire l'acquire del Comune el saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'in nome del settore dei gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorlo della Biblioteca Comunale. L'Incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri dei disseno di Legaze Dielaga per la irforma fiscole che, tra I vari articoli, prevede anche il riordino dal settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel dei Soli, Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8 A milliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Biu ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finance e Teoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necesità di un nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine oubblico, aila tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminialità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema Italiano con la sua riserva stata e le licenze di pubblica allo carcerzaze e la disciplina del vari asvetti dei gioca Perarrivara, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. 'Contro ludopatia e gioco. Illegale tutti gia attori devono sessere coinvolti e lavorare in intengia per prevenire, sendallitzare e curare, dice Antonella Claramella, già Contejliere Regione Campania, e

può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.





e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Vivere Aveilin

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18-35

(Adnikronos). Con il patrocinio morale del Comune è I saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento ildesto e promoso. Il primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento ildesto e promoso Codere Italia, multinacionale di Irferimento nei stettore dei gioco legale - arriva o Moddaloni, nella Sala Jorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del glochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un aetitto caraciale che nel 2021 è stato di 8.4 milliardi di ecro, con un aumento del 1.65/fi inspeto al 2020 idella Ultro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente : commenta Riccardo Pedritzi, giá Presidente Commissione Finance e Teoro (2001-2006). "Esecutivo ha ravivisto la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al lavoro svotto da più parti nelle passate legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salivaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discolinia del vari assetti del gioco." Per arrivera, enche se non in tempi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gil attori devore sessere colivori el alavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.





e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto guest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/d1k7 L'indirizzo breve è Commenti.



- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Vivere Avezzan

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



3/30/2023 18-42

· (Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento lideato e promoso da Codere Italia, muttinacionale di Irferimento nei astotre del gioco I legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale, Vivere Italia L'Incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra I vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per II Paese con un aetitto carariale che nel 2021 e stato di 8.4 miliardi di ecro, con un aumento del 16,6fii rispetto al 2020 dielat Ulbro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedritzi, giá Presidente Commissione Finance e Teoror (2001-2004). "Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al Javoro evolto da più parti nelle passite elegislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salvate del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vallidità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina del vari aspetti del gioco." Per arrivare, anche se non in tempi brevisioni, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopata e gioco illegale tutti gil attori devento essere colivori el alavorar e in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, ditor Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.





e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto guest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 8 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/d1k7 L'indirizzo breve è Commenti.



- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Vivere Bresci

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



3/30/2023 18-42

(Adnikronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Fillippo, II primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'eventro lideato e promoso Codere Italia, multinacionale di riferimento nei stettore del gioco l'esgale - arriva a Maddaloni, nella Sala Jorio della Biblioteca Comunale, Vivere Italia L'Incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per II Paese con un getitito erarciale che nel 2021 è stato di 8.4 milliardi di ecro, con un aumento del 16,6% inspetto al 2020 idebti Ubro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente : commenta Riccardo Pedritzi, giá Presidente Commissione Finance e Teoro (2001-2004). "Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al Javoro evolto da più parti nelle passate legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del varia spetti del gioco." Per arrivare, anche se non in tempi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopata e gioco illegale tutti gil attori devente eserce colivori le Javorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, ditro Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.





e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto guest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 8 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/d1k7 L'indirizzo breve è Commenti.



7'di letturaVivere Senigallia 30/03/2023 - (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si

Vivere Camerin

Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni



3/30/2023 18:42

7 di lettura Vivere Senigalila 30/03/2023 - (Adnironos) - Con II patrocinio morale del Comune el isaluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con 'in nome del legalita' - l'eventro (deato e promosos da Codere Italia; mutitazionale di riferimento nel settore dei gioco legale - arriva a Maddisioni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. Lincontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il rifordino dal settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 64 milliardi di evon, con un aumento dei 16,6/6/i rispetto al 2020 (dati Libro Biu ADM). "Questa voita ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedritzri, già Presidente Commissione Finanze e Teoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, aila tutela della stalute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità dei sistema Italiano con la sua riserva strata e le license di pubblica solvenzza e la discipina del vari assetti dei sloco." Per arrivare, anches en on in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. "Contro ludopatia e gioco ciliegae tutti gila attori devono essere coinvotti e lavorare in sinengia per prevenine, sensibilitzare e curare, dice Antonella Ciaramella, gila Consigliere Regione Campania e

può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.





e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



7' di lettura Vivere Italia - (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere Vivere Civitanov

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



3/30/2023 18-35

7 di lettura Vivere Italia - (Adnivronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità" - (Pevento ideato e promosso da Codere Italia; mutitrazionale di inferimento nei settore del sicolo legale - arrivo a Maddaloni, neila Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a positiona del settimane dal l'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Lesge Delesa per di richorana fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nei 2021 è stato di 8.4 militardi di euro, con un aumento dei 1.6Mr. rispetto al 2020 (desti lubro 1801 ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanzee Tesoro (2001-2006) · Tisecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legistarte. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tuteia della salute del giocatore da contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto. La vallidità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina del vari ascetti del gioco. Per arrivere, anche se non in trampi brevisimi, al un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopatia e gioco llegale tutti gil attori devono sessere colivoriti e lasorare in sinergia per prevenerio, sensibilizzare e curare. dice Antonella Clarameria, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legas Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.





e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto guest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 8 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/d1k7 L'indirizzo breve è Commenti.



- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Vivere Fabrian

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18-45

(Adnikronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Fillippo, II primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'eventro lideato e promoso Codere Italia, multinacionale di riferimento nei stettore del gioco l'esgale - arriva a Maddaloni, nella Sala Jorio della Biblioteca Comunale, Vivere Italia L'Incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per II Paese con un getitito erarciale che nel 2021 è stato di 8.4 milliardi di ecro, con un aumento del 16,6% inspetto al 2020 idebti Ubro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente : commenta Riccardo Pedritzi, giá Presidente Commissione Finance e Teoro (2001-2004). "Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al Javoro evolto da più parti nelle passate legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del varia spetti del gioco." Per arrivare, anche se non in tempi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopata e gioco illegale tutti gil attori devente eserce colivori le Javorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, ditro Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.





e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto guest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 8 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/d1k7 L'indirizzo breve è Commenti.



(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Vivere Itali

Codere, 'In nome della legalità'arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:44

(Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune el saluti del Sindaco, Andrea De Fillippo. II primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento ildeato e promoso con Codere Italia, multinacionale di riferimento nel astero del gioco l'egale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'Incontro, cade a poche settimane dall'approvazione in Consigio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra I vari articoli, prevede anche il riordino del isettore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Pease con un gettito caraliale che nel 2021 e stato di 8.4 volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finance e Teoro (2001-2006) - Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svotto da più parti nelle passate legisiatura. La nuova normativa appare laprirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla crimnalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del varia sectti del gioco. Per arrivera, enche se non in tempi brevisioni, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopata e gloco lilegale tutti gil attori devento sessere colivotti el alvorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, disco Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco





e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".



- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Senigallia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere Vivere Pesaro

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



2010/25/2023 00:03

· (Adnkronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, II primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'evento lidasto e promosso da Codere Italia, muttinacionale di Irferimento nel astetro del gioco I legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. Vivere Senigalità (Incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra I vari articoli, prevede anche il rifordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per II Paese con un aetitto carariale che nel 2021 e stato di 8.4 miliardi di ecro, con un aumento del 16,6fii rispetto al 2020 dielat Ubro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedritzi, giá Presidente Commissione Finance e Teoror (2001-2004). "Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al Javoro evolto da più parti nelle passite elgisiatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salvate del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina del varia aspetti del gioco." Per arrivare, anche se non in tempi brevisinini, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopata e gioco illegale tutti gil attori devono sesse colivotti e lasorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, discreta della concerta della concerta al inferenza un inferenza si sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, discreta della caramenta in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, discreta della caramenta in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, d

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.





e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto guest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 54 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/d1k7 L'indirizzo breve è Commenti.



- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Vivere Riccion

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



3/30/2023 18-40

(Adnikronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Fillippo, II primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'eventro lideato e promoso Codere Italia, multinacionale di riferimento nei stettore del gioco l'esgale - arriva a Maddaloni, nella Sala Jorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'Incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per II Paese con un getitito erarciale che nel 2021 è stato di 8.4 milliardi di ecro, con un aumento del 16,6% inspetto al 2020 idebti Ubro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente : commenta Riccardo Pedritzi, giá Presidente Commissione Finance e Teoro (2001-2004). "Esecutivo ha ravvisato la necestità di un riordino dei settore, dando seguito al Javoro evolto da più parti nelle passate legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del varia spetti del gioco." Per arrivare, anches sen on it mempi brevisinini, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopata e gioco illegale tutti gil attori devento essere colivori el alavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, ditro Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.





e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto guest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 8 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/d1k7 L'indirizzo breve è Commenti.



- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul Vivere Trapan

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18-5/

(Adnikronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Fillippo, II primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'eventro lideato e promoso Codere Italia, multinacionale di riferimento nei stettore del gioco l'esgale - arriva a Maddaloni, nella Sala Jorio della Biblioteca Comunale, Vivere Italia L'Incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per II Paese con un getitito erarciale che nel 2021 è stato di 8.4 milliardi di ecro, con un aumento del 16,6% inspetto al 2020 idebti Ubro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente : commenta Riccardo Pedritzi, giá Presidente Commissione Finance e Teoro (2001-2004). "Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al Javoro evolto da più parti nelle passate legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del varia spetti del gioco." Per arrivare, anche se non in tempi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopata e gioco illegale tutti gil attori devente eserce colivori le Javorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, ditro Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.





e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto guest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 32 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/d1k7 L'indirizzo breve è Commenti.



- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul vivereancona.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



3/30/2023 18-35

(Adnikronos) - Con II patrocinio morale del Comune e I saluti del Sindaco, Andrea De Fillippo, II primo appuntamento dell'anno con "in nome della legalità" - l'eventro lideato e promoso Codere Italia, multinacionale di riferimento nei stettore del gioco l'esgale - arriva a Maddaloni, nella Sala Jorio della Biblioteca Comunale, Vivere Italia L'Incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio del Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore del giochi. Un comparto particolarmente strategico per II Paese con un getitito erarciale che nel 2021 è stato di 8.4 milliardi di ecro, con un aumento del 16,6% inspetto al 2020 idebti Ubro Biu ADM). "Questa volta ci siamo veramente : commenta Riccardo Pedritzi, giá Presidente Commissione Finance e Teoro (2001-2004). "Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino dei settore, dando seguito al Javoro evolto da più parti nelle passate legislatura. La nuova normativa appare lapirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del glocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può presclindere dal modellio organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la vallidità del sistema italiano con la sua riseva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la discipilina del varia spetti del gioco." Per arrivare, anche se non in tempi brevisimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gil enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato Regioni. Contro ludopata e gioco illegale tutti gil attori devente eserce colivori le Javorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, ditro Antonella Claramenia, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.





e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto guest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/d1k7 L'indirizzo breve è Commenti.